



CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 4 aprile	Ore 08.30 - Preghiera delle Lodi in Chiesa Ore 21.00 – Veglia nella Resurrezione del Signore
5 aprile DOMENICA DI RISURREZIONE	Ore 8.00 – S. Messa Ore 9.30 – Adelia FRISON e Gastone; Maria FRASSON e Giovanni ROSTELLATO; Bruno TEOBALDO e genitori
Lunedì 6 aprile	Ore 9.30 – Michele GOFFO
Martedì 7 aprile	Ore 18.30 – S. Messa
Mercoledì 8 aprile	Ore 18.30 – S. Messa
Giovedì 9 aprile	Ore 18.30 – S. Messa
Venerdì 10 aprile	Ore 18.30 – S. Messa
Sabato 11 aprile	Ore 17.30 – Angelo ZATTA e Primo; Ernesta DISARO', Severino e Giovanna CHINELLO; Raffaele MARIN e Vittoria MAGRO; Francesco BRAGGION, Flora TROLESE e Cornelio MIRONI; Leonzio LAZZARI
12 aprile II DOMENICA DI PASQUA (OTTAVA DI PASQUA)	Ore 8.00 – Bruna LONGO, Francesco MARINELLO e Rino; Pietro LONGO e famiglia Ore 9.30 – Leonzio CHIARIN e famigliari; Umberto MATERAZZO e Livia: Epifanio ZENNARO

LA PASQUA DEL SIGNORE EVENTO CENTRALE DELLA NOSTRA ESPERIENZA DI FEDE

Dopo la Settimana Santa siamo arrivati ad una conclusione: **non si arriva alla Pasqua senza passare per il Venerdì Santo**. La croce rappresenta le ferite, i fallimenti, le paure nostre e dell'umanità che ci circonda, aspetti che non vanno evitati, ma **abitati e attraversati**. Cristo scende fino al fondo dell'umano: anche nei luoghi interiori e negli abissi dell'umano che rifiutiamo.

Il silenzio del Sabato Santo poi è il momento più delicato e spesso dimenticato. Tempo di vuoto, di attesa, di apparente assenza di Dio, esperienza che in molti viviamo, anche oggi: crisi, smarrimento, perdita di riferimenti ...l'abominio della guerra.

Il Sabato Santo ci ricorda che c'è un **tempo di gestazione**, uno **spazio in cui Dio misteriosamente lavora nel nascosto della vita dell'umanità...**

Ecco allora la risurrezione che è per tutti la **possibilità di rinascere**, di ricominciare, la possibilità di vita nuova.

La Pasqua è "Gesù è risorto" ma **non solo**: anche **tutti noi possiamo risorgere** dalle chiusure, dalle false immagini di noi stessi, dalla schiavitù verso il denaro, dalla volontà di potere, di manipolare, da tutto ciò che ci tiene prigionieri.

La Pasqua è un'esperienza profonda, un passaggio verso una vita più autentica e libera che porta con sé la possibilità di segnare concretamente la vita dei credenti! Capacità di perdonare, libertà dalle paure, pace interiore nonostante le difficoltà, nuova energia per vivere e amare... la Pasqua si vede in piccoli segni quotidiani, in **una vita che lentamente fiorisce, perché amati e riconciliati in un amore che supera ogni nostro rifiuto e ogni nostra violenza**.

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Comunichiamo che **domenica 12 aprile alle 16.00** vivremo un momento importante come comunità: la seconda **Assemblea parrocchiale**.

Un momento di confronto per applicare e vivere le scelte del sinodo Diocesano. Non andiamo in cerca di facili risposte ai complessi problemi del vivere come cristiani, ma ci aiuteremo ad immaginare il futuro e a prepararci, per non perdere oggi tempo in modalità superficiali e sterili.



Cantiamo insieme... a te!

Martedì 7 e 14 aprile: alle ore 20.45 prove canto per animare la S.Messa di domenica 19 aprile 2026 (Comunione e Cresima). **Prove aperte a tutti!!!**

Il cammino dell'Unità Pastorale

INIZIAZIONE CRISTIANA – CONSEGNA BULBI



“IMMERSI NELLA VITA NUOVA... FIORIRÀ LA SPERANZA”!

È stato l'invito che i ragazzi e ragazze dell'Iniziazione Cristiana, con le loro famiglie, durante la quaresima, hanno accolto per **“RISCOVERIRE E FAR FIORIRE LA SPERANZA”**, prendendosi cura dei tanti germogli di bene seminati in noi e attorno a noi.

Ora siete **tutti invitati nella 2^a Domenica di Pasqua – 12 aprile – alla S. Messa nella propria Parrocchia.**

Portate, con voi, il VASO che avete preparato, pieno di terra (magari dentro ad un sacchettino...) e personalizzato.

In quella Domenica vedrete che **la Pasqua germoglierà con colori e profumi nuovi!!!!**



CAMMINATA PER LA PACE



Un numero significativo di Associazioni e Gruppi presenti nel nostro territorio piovese darà vita alla **CAMMINATA PER LA PACE.**

Sarà **MARTEDÌ 14 aprile**. La partenza alle **ore 18.00** dal **parceggio della SCUOLA DAVILA** e, percorrendo Via Marcato, Via Cavour, Via Ansedisio, Via Garibaldi, si concluderà presso il **DUOMO di PIOVE DI SACCO.**

Siamo tutti invitati a partecipare per manifestare il nostro desiderio di PACE!

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI



Continuano le iscrizioni al **PELLEGRINAGGIO ad ASSISI da VENERDÌ 19 GIUGNO a DOMENICA 21 GIUGNO 2026.**

Info ed iscrizioni presso Ufficio Parrocchiale Duomo (ore 10.00 – 12.00) con versamento acconto di euro 100,00

CENTRI ESTIVI 2026 - ISCRIZIONI



Sono aperte le adesioni ai **CENTRI ESTIVI 2026: “LEGEND ACADEMY”** che si svolgeranno **dal 22 giugno al 31 luglio.**
(Dal 27 al 31 luglio – in Duomo – “Missione Sicurezza”)

Per le iscrizioni ed info: linktr.ee/uppiove



Domenica 5 aprile 2026
PASQUA DI
RISURREZIONE



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (20, 1 - 9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

LA PAROLA TRA LE MANI

È Pasqua. Cristo è risorto!

Eppure, il Vangelo di oggi non si apre con l'entusiasmo che caratterizza questa festa per noi cristiani. Maria di Magdala, la prima ad accorgersi del sepolcro vuoto, non comprende subito che le parole del Signore si sono compiute. Anche Simon Pietro e l'altro discepolo corrono al sepolcro colmi di incertezza, forse più spinti dal timore che dall'entusiasmo. Ma poi, al vedere il sepolcro vuoto, il discepolo “vide e credette”. Potremmo pensare che per lui sia stato facile. A volte anche noi ci troviamo a desiderare segni più chiari: vorremmo che il Signore agisse per risolvere i tanti conflitti e le difficili situazioni che affliggono il mondo. Eppure, questa festa ci dice che il Signore è vivo, è presente in noi e in mezzo a noi. Una presenza che non si impone, ma si propone con discrezione a ciascuno, attendendo con pazienza il nostro sì. Ed è proprio così, in questa discrezione, che Egli si rende vicino a noi: non in modo distante o astratto, ma concreto, nelle persone che si donano agli altri, nei gesti di bene gratuito, nelle situazioni che ci fanno riscoprire quanto siamo fortunati, in chi ci sostiene nei momenti di difficoltà. E allora l'augurio è che questa Pasqua sia per ciascuno di noi un'occasione per riscoprire questa presenza viva e accoglierla, ogni giorno, nella nostra vita. Buona Pasqua!

Elena T.